

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo

VARIANTE n.3 AL PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO

GRUPPO DI LAVORO:



COOPROGETTI

AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
NORMA UNI-EN-ISO 9001:2000
CERT. SGS ITALIA s.r.l. N°ITO30043

- Coordinamento e Progettazione

arch. Massimo Fadel (Cooprogetti)

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
fadel massimo
albo sez. A/a - numero 1067
architetto

- Pianificazione Territoriale, Ambiente ed Economia

arch. Massimo Fadel (Cooprogetti)

arch. Renato Marcon (Cooprogetti)

ing. Edino Valcovich (Cooprogetti)

- Collaborazione

dott. pian. Linda Rossetto

FASE

PROGETTO

ELABORATO ELAB. P 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

3				
2				
1				
0	Emissione	2010	FDL	FLC
Revisione	Descrizione	Data	Redatto	Verificato



INDICE

PREMESSA	2
1 OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA VARIANTE N°3 AL PTI	2
ANALISI.....	3
2 STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE.....	3
Il PRGC di Amaro.....	3
Allegati.....	4
3 BREVE DESCRIZIONE DEGLI AMBITI OGGETTO DEL PTI.....	5
4 LE SUPERFICI DEL PTI VIGENTE	7
PROGETTO.....	8
5 LE MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE	8
6 RIEPILOGO DATI DIMENSIONALI SUPERFICI MODIFICATE.....	10
Allegati:.....	12



PREMESSA

Il Piano Territoriale Infraregionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo (di seguito PTI o Piano) ha per oggetto l'attuazione della zona industriale D1 di interesse regionale e riguarda le aree ricomprese nel territorio dei Comuni di Amaro, Tolmezzo, Villa Santina così come individuate dal perimetro definito nelle tavole di progetto del Piano.

Il PTI è stato approvato, con la relativa Variante Integrativa (di adeguamento alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti), con D.P.Reg. n. 0135/Pres del 27/04/2006, pubblicato sul BUR n.20 del 17/05/2006.

In seguito sono state redatte la Variante Integrativa (di recepimento delle Riserve Regionali), la Variante n°1 interessante limitate modifiche relative ai comuni di Amaro e Villa Santina, la Variante n°2 interessante limitate modifiche relative ai comuni di Tolmezzo.

Il PTI vigente ha un'estensione totale di 247,5.

1 OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA VARIANTE N°3 AL PTI

La presente Variante n°3 al PTI ha carattere parziale riguardando limitate modifiche zonizzative e normative, e ha come principali obiettivi la ridefinizione interna e il pieno utilizzo di alcuni lotti in comune di Amaro. La definizione di integrazioni normative inoltre è finalizzata ad una migliore gestione delle aree interessate dal PTI, come meglio specificato nella sezione di progetto.

La Variante in oggetto costituisce una parziale ridefinizione del PTI adottato dall'Assemblea del Consorzio della Zona Industriale di Tolmezzo, che mantiene ad ogni modo i suoi aspetti strutturali, normativi e relativi a obiettivi e strategie.

Viste le dinamiche economiche e territoriali susseguitesesi nel corso degli anni dopo l'elaborazione del PTI e della sua prima Variante, si è resa necessaria la revisione anche degli elaborati analitici, soprattutto in merito alla situazione in essere di edifici, destinazioni d'uso degli stessi e opere di urbanizzazione primarie (viabilità e sottoservizi).



ANALISI

2 STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Il PRGC di Amaro

Il PRGC vigente è costituito dalla Variante Generale n. 20 adottata dal Consiglio Comunale con Delibera di C.C. n. 57 del 27.11.1997 e approvata con delibera del C.C. n.74 del 6/12/2002.

Alla data di luglio 2010 sono state approvate altre varianti, l'ultima è la n° 34, relativa all'approvazione del progetto preliminare per i lavori di realizzazione dell'impianto di convogliamento liquami da Amaro al depuratore di Tolmezzo. Nell'estate 2010 sono state inoltre adottate le varianti n°35 e 36.

E' stata, successivamente, adottata la variante n°37 al PRGC, che va a modificare parzialmente la zonizzazione e le norme relative agli ambiti di PTI, ai fini di trovare la piena compatibilità tra i due strumenti. Tali modifiche sono a loro volta assorbite nella presente Variante al PTI.

Per quanto attiene specificamente il settore relativo all'industria e all'artigianato, nella Relazione di Progetto del PRGC adottato vengono individuati gli obiettivi di piano, così sintetizzabili:

- conferma delle attuali zone quale modello insediativo organizzato in antitesi con quello della localizzazione di tipo disperso;
- razionale organizzazione delle aree produttive in modo da non creare conflitto con funzioni limitrofe;
- completamento dell'area produttiva con attività compatibili con l'ambiente e ad attività direzionali a servizio delle attività produttive, in grado di sfruttare favorevolmente le potenzialità fornite dalla nuova viabilità come effetto "vetrina" con ricadute significative sullo sviluppo economico dell'area.







Allegati

Estratto PRGC vigente del Comune di Amaro (var. n°36)

Estratto PRGC adottato del Comune di Amaro (var. n°37)

Estratto PRGC Vigente di Amaro - LEGENDA

TERRITORIO

-  Base assetto fondiario catastale
-  Metanodotto
-  Elettrodotta da 132 KV
-  Elettrodotti minori


 Edificazione


ZONE OMOGENEE

ZONE "D" PER LA PICCOLA INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

 Perimetro P.T.I


 D1 - Di interesse regionale

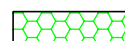
 Viabilità strutturale esistente

 Viabilità strutturale di progetto

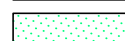
 Area a limitato rischio di allagamento

ZONE "E" AGRICOLE E FORESTALI

 E2a - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti boschivi di produzione" naturalistico e di protezione del suolo"

 E2b - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti boschivi di interesse paesaggistico,

 E3 - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti silvo-zootecnici"

 E4a - Ambiti di interesse agricolo e paesaggistico di ordinario interesse paesaggistico

 E8a - Ambiti dei corsi d'acqua di interesse ambientale dei fiumi Tagliamento e Fella

 E8b - Ambiti dei corsi d'acqua di interesse ambientale dei corsi minori

ZONE "G" DEGLI INSEDIAMENTI TURISTICI

 G2a - Turistica per attrezzature ricettive di tipo turistico montano

 G2a - Turistica per attrezzature ricettive di tipo turistico montano EDIFICABILE

ZONE "H" COMMERCIALI

 H2 - Commerciale di interesse comunale e comprensoriale

 HC - Commerciale per la realizzazione di centri commerciali al dettaglio

ZONE "Q" PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI E PER IMPIANTI DI INTERESSE COLLETTIVO

 Q2 - Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura

 Q5 - Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto

Q5.4 - Attrezzature sportive e spettacoli all'aperto

FASCE DI RISPETTO INEDIFICABILI

 R1 - Rispetto stradale e ferroviario

 R4 - Rispetto del depuratore

ZONE "S" PER IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO

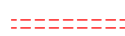
 S1 - Per attrezzature e servizi pubblici o privati di interesse generale


 S2 - Per stazioni di servizio al traffico veicolare

 V1 - Verde privato del nucleo storico

VIABILITA'

 Rete viaria esistente

 Tratti stradali di progetto


 Tratti stradali di progetto con previsione miglioramento nodi viari

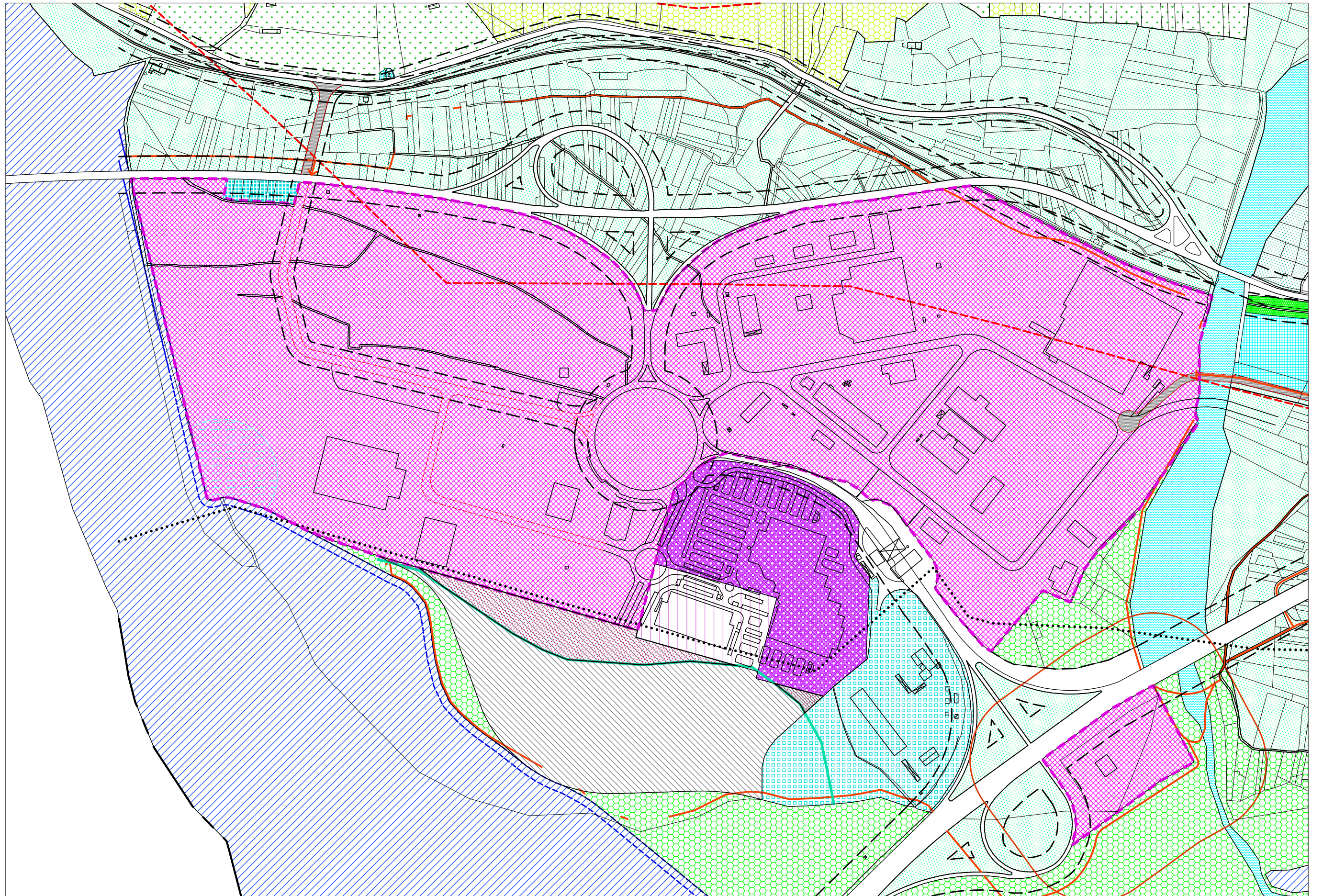
 Pista ciclabile

 Aree destinate a campo di determinazione della viabilità in progetto

 Limite esondazione






 Limite amministrativo del territorio comunale

 ARGINE (esistente - di progetto)


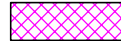




Estratto PRGC adottato di Amaro - Variante 37


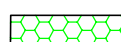
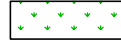
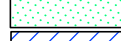
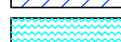

TERRITORIO

	Base assetto fondiario catastale
	Metanodotto
	Elettrodotto da 132 KV
	Elettrodotti minori
	Edificazione

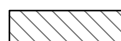

ZONE "D" PER LA PICCOLA INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

	Perimetro P.T.I.
	D1 - Di interesse regionale
	Viabilità strutturale esistente
	Viabilità strutturale di progetto



ZONE "E" AGRICOLE E FORESTALI

	E2a - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti boschivi di produzione" naturalistico e di protezione del suolo"
	E2b - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti boschivi di interesse paesaggistico,
	E3 - Agricole e forestali ricadenti negli "Ambiti silvo-zootecnici"
	E4a - Ambiti di interesse agricolo e paesaggistico di ordinario interesse paesaggistico
	E8a - Ambiti dei corsi d'acqua di interesse ambientale dei fiumi Tagliamento e Fella
	E8b - Ambiti dei corsi d'acqua di interesse ambientale dei corsi minori

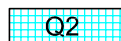
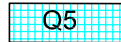
ZONE "G" DEGLI INSEDIAMENTI TURISTICI

	G2a - Turistica per attrezzature ricettive di tipo turistico montano
	G2a - Turistica per attrezzature ricettive di tipo turistico montano EDIFICABILE

ZONE "H" COMMERCIALI

	H2 - Commerciale di interesse comunale e comprensoriale
	HC - Commerciale per la realizzazione di centri commerciali al dettaglio




ZONE "Q" PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI E PER IMPIANTI DI INTERESSE COLLETTIVO

	Q2 - Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
	Q5 - Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
	Q5.4 - Attrezzature sportive e spettacoli all'aperto








FASCE DI RISPETTO INEDIFICABILI

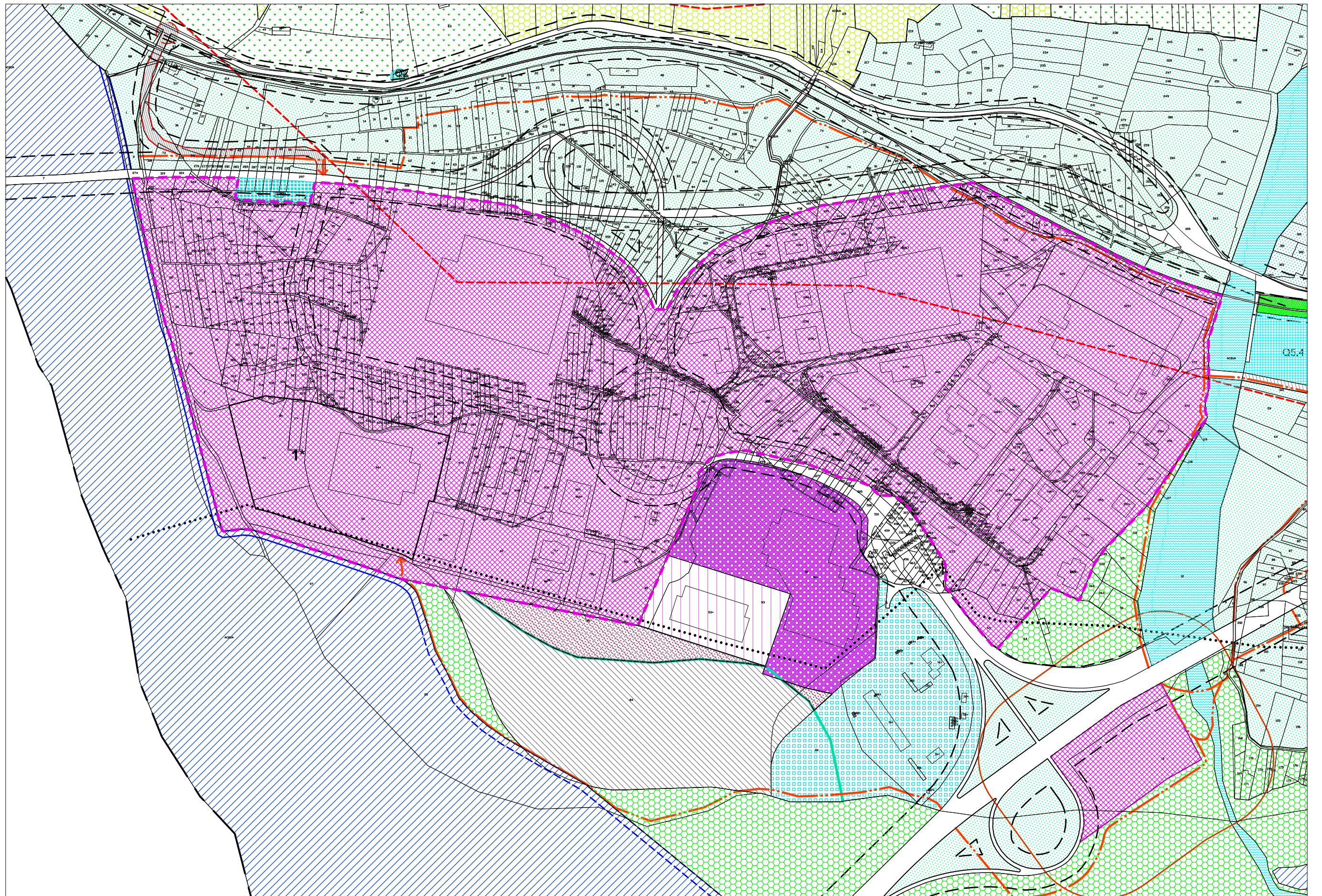
	R1 - Rispetto stradale e ferroviario
	R4 - Rispetto del depuratore

ZONE "S" PER IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO

	S1 - Per attrezzature e servizi pubblici o privati di interesse generale
	S2 - Per stazioni di servizio al traffico veicolare
	V1 - Verde privato del nucleo storico

VIABILITA'

	Rete viaria esistente
	Tratti stradali di progetto con previsione miglioramento nodi viari
	Tratti stradali in ristrutturazione ed ampliamento
	Pista ciclabile
	Aree destinate a campo di determinazione della viabilità in progetto
	Limite esondazione
	Limite amministrativo del territorio comunale
	ARGINE (esistente - di progetto)





3 BREVE DESCRIZIONE DEGLI AMBITI OGGETTO DEL PTI

In Comune di Amaro la superficie vigente di PTI è di circa 65,5 ettari. Essa è compresa tra l'argine del Fiume Tagliamento, la S.R. n° 52 e l'autostrada A23 (l'uscita Carnia-Tolmezzo è localizzata proprio in zona industriale).

Con la presente Variante n°3 si passa a 67,5 ettari. L'aumento consiste nell'adeguamento planimetrico degli elaborati, in quanto con l'inserimento dell'argine recentemente realizzato a sud della zona D1 ha fatto rilevare una difformità tra lo stato di fatto e le previsioni planimetriche.

Le attuali aree insediate della zona industriale di Amaro si estendono per una superficie complessiva di circa 44 ettari (sottozone D1a-c e D1b), posti immediatamente a Nord del tracciato autostradale della A23, immediatamente a ridosso dello svincolo di Carnia.

La zona D1a è posta ad Est della rotonda e della bretella di raccordo stradale con la S.S. 52 "Carnica", mentre la zona D1b è posta sul lato opposto. Nel complesso risultano ancora liberi (anno 2010) 2,7 ettari nella zona D1a e 4,4 ettari nella zona D1b. Un solo lotto di circa 1 ettaro ospita un'azienda dismessa.

Le aree limitrofe al PTI sono occupate da estensioni prative e/o di incolti (aree boscate o semiboscate) che occupano in parte il paleoalveo del Fiume Tagliamento. L'area di Piano è racchiusa a est dal rio Maggiore e a Ovest il Fiume Tagliamento.

I lotti già urbanizzati ed occupati vedono l'insediamento di stabilimenti manifatturieri in genere, destinati in particolare alla fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (elettrodomestici), alla lavorazione del legno e metalli o prodotti in metallo. Nella parte centrale dell'area, attorno alla rotatoria di distribuzione, sono presenti diverse attività commerciali e di servizio.

Accanto a queste, in area commerciale limitrofa, negli anni novanta, è avvenuta una grande operazione di riorganizzazione dell'attività del commercio con la creazione di un polo commerciale per la grande distribuzione, localizzato proprio in prossimità del casello autostradale. Attualmente gli esercizi commerciali attivi sono in numero inferiore rispetto alle superfici loro destinate.

Dal momento che la zona è posta alle stesse quote dell'alveo del Fiume Tagliamento e pertanto potenzialmente soggetta ad essere investita dalle piene del Fiume, è stata protetta da un argine che si estende lungo il lato occidentale e meridionale per circa 700 m.



Per quanto concerne la parte nord-orientale dell'area si fa presente che l'esigua distanza dall'alveo del Rio Maggiore e la conformazione morfologica rendono possibile, in occasione di prolungate precipitazioni, il verificarsi di filtrazioni dall'alveo. Recenti interventi di sghiaimento hanno interessato il segmento del torrente posto immediatamente a valle della SS. 52 ripristinando la funzionalità delle briglie esistenti.

La falda freatica è indicata a profondità variabili tra 2 e 5 m nella zona prossima allo svincolo autostradale, ma si ritiene sia suscettibile di escursioni in stretta dipendenza con le portate del Fiume Tagliamento.

A seguito della realizzazione e del completamento delle opere di arginatura lungo il fiume Tagliamento, si sono ridotte le aree soggette ad esondazione lungo tutta la fascia meridionale del Piano.

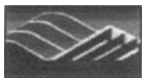
I vincoli posti per effetto del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 22.01.2004 n° 42), in particolare dell'art. 142 Parte III (ex L. 431/85) e dell'elenco dei beni vincolati desunti dalla IV° circolare esplicativa alla L.R. 52/91 interessano la zona industriale di Amaro in relazione ai 150 metri dalle sponde dei corsi d'acqua pubblici.

I beni interessati in prossimità della zona industriale sono:

- 151 Fiume Tagliamento;
- 322 Rio Maggiore;

Sempre l'art. 142 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42, inoltre, pone il vincolo sui territori coperti da boschi; questi ultimi sono presenti sia nell'immediato intorno sia all'interno dell'area industriale di Amaro. Essi sono individuati a loro volta nella IV° circolare esplicativa succitata, ma, per quanto riguarda la validità del vincolo in questione, vista la continua evoluzione delle condizioni che lo possono far sussistere, si rimanda ad analisi di dettaglio da effettuarsi caso per caso.

All'interno degli ambiti di PTI non sono presenti altri vincoli di tipo storico o culturale.



4 LE SUPERFICI DEL PTI VIGENTE

Attualmente il PTI interessa tre grandi aree localizzate in tre Comuni: Amaro, Tolmezzo e Villa Santina.

Superfici del PTI nella formulazione **vigente** in valori assoluti

Comuni	Sup. Totale PTI	Zone D1a e D1a-c	Zone D1b e D1c	Lotti liberi assegnati (in Zone D1a/a-c/b/c)	Lotti liberi non assegnati (in Zone D1a/a-c/b/c)	Lotti dismessi (in Zone D1a/a-c/b/c)
	mq	mq	mq	mq	mq	mq
Amaro	655.000	216.750	215.290	120.900	28.100	16.100
Tolmezzo	1.429.000	858.700	181.690	48.300	102.300	7.800
Villa Santina	391.000	232.550	56.020	31.900	23.800	33.300
TOTALE	2.475.000	1.366.590	502.060	201.100	154.200	57.200

Il Comune di Amaro, in rapporto alle proprie superfici produttive, ha il maggior rapporto di superfici assegnate (anche se fisicamente ancora libere), con solo il 5% di superficie ancora a disposizione.

Le superfici a disposizione nei lotti con attività dismesse rappresentando solo il 3% rispetto al totale.



PROGETTO

5 LE MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE

La Variante n°3 apporta modifiche normative e modifiche zonizzative relative esclusivamente agli ambiti ricadenti nei Comuni di Amaro e di Tolmezzo.

Il dettaglio della proposta zonizzativa relativa alla Variante n°3 risulta dagli Elabb. P.2.1 e P.2.2
ZONIZZAZIONE - DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI

Modifiche Zonizzative:

Le modifiche zonizzative apportate dalla presente Variante n°3 per le aree in Comune di Amaro consistono in:

- 1p. Inserimento in zonizzazione della perimetrazione del lotto (1*) nel quale sono ammesse altezze degli edifici diverse dalla norma;
- 2p. Inserimento in zonizzazione della perimetrazione del lotto (2*) nel quale sono prescritti interventi di sistemazione e riorganizzazione delle aree scoperte;
- 3p. Ridefinizione del parcheggio pubblico limitrofo al lotto (2*);
- 4p. Stralcio della fascia di campo di determinazione della viabilità e attribuzione a sub-zona D1d per attività direzionali nel quadro degli interventi interessante l'area di vetrina della zona D1;
- 5p. Conversione dell'area della rotonda destinata a verde del sistema paesaggistico naturale (D1v) in zona D1vi (Aree a verde del sistema paesaggistico industriale) relativamente all'area interna alla rotatoria centrale;
- 6p. Inserimento dell'argine realizzato a sud della zona D1 come da Carta Tecnica Regionale, in quanto l'arginatura di progetto inserita nel PRGC vigente si discosta graficamente rispetto a quanto realizzato; conseguente modifica dei perimetri delle zone omogenee limitrofe alla Zona D1 (tali modifiche grafiche non costituiscono ampliamento effettivo delle zone D1, ma mero adeguamento allo stato dei luoghi non correttamente riportato nella cartografia precedente);
- 7p. Rimozione dell'indicazione "*aree a limitato rischio di allagamento*"- di cui all'art.35 del P.T.I. e riportato nelle tavole di zonizzazione del P.R.G.C. vigente - a seguito del parere n. 81/10 della Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici Servizio geologico in cui risultava



vietato, ai sensi del Parere n.125/04 della Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici, l'edificazione della zona industriale in oggetto, fino alla sistemazione del tratto di arginatura previsto a sua protezione;

8p. Conversione delle attuali aree D1a (attività industriali e artigianali esistenti) in zone D1a-c (PMI esistenti).

Inoltre sono state riportate due modifiche grafiche:

- la prima relativa all'armonizzazione del perimetro di PTI con il PRGC con l'esclusione dal primo della viabilità di accesso e uscita dalla rotonda,
- la seconda fuori ambito di PTI, relativamente alla viabilità di collegamento tra la zona D1 e la strada SP n° 125 del Sasso Tagliato, in quanto l'indicazione riportata in cartografia non risulta congrua rispetto alle quote altimetriche presenti in loco.

La Variante introduce una serie di modifiche normative valide per tutti gli ambiti:

Modifiche Normative:

- 1n. Inserimento di una norma particolare riferita al lotto (1*), per acconsentire la realizzazione di edifici di altezze superiori a quelle attualmente consentite;
- 2n. Inserimento di una norma particolare riferita al lotto (2*) nel quale sono prescritti interventi di sistemazione e riorganizzazione delle aree scoperte;
- 3n. Stralcio dell'articolo relativo al vincolo di aree allagabili ad Amaro a seguito del parere sopracitato



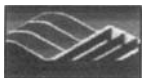
6 RIEPILOGO DATI DIMENSIONALI SUPERFICI MODIFICATE

Nella tabella sottostante si riportano le superfici del PTI divise per sotto-zone e per Comune, così come risultanti a seguito delle modifiche apportate con la presente Variante.

Come si nota, le superfici totali di Piano sono variate solo per il Comune di Amaro, mentre le distribuzioni interne delle sub-zone sono state modificate per Amaro e per Tolmezzo. A Villa Santina non sono state apportate modifiche.

La superficie del PTI aumenta (con l'ampliamento della zona di Amaro) di mq 17.500, pari a 2,7% della superficie destinata ad Amaro e allo 0,7% dell'intero PTI.

Tale incremento è compatibile con la flessibilità prevista dal vigente strumento urbanistico comunale.



Variante n°3 al PTI - Sottozone	Totale mq	Amaro mq	Tolmezzo mq	Villa S. mq
ATTIVITÀ INDUSTRIALI E ARTIGIANALI IN ZONE ESISTENTI (D1a)	1.091.100	0	858.550	232.550
PICCOLE E MEDIE ATTIVITÀ ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - PMI - IN ZONE ESISTENTI (D1a-c)	238.650	238.650	0	0
ATTIVITÀ INDUSTRIALI E ARTIGIANALI IN ZONE DI NUOVO INSEDIAMENTO (D1b)	391.970	186.550	152.350	56.020
PICCOLE E MEDIE ATTIVITÀ ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - PMI – IN ZONE DI NUOVO INSEDIAMENTO (D1c)	68.720	39.400	29.320	0
ATTIVITÀ DIREZIONALI E DI SERVIZIO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (D1d)	52.680	40.870	1.950	9.480
ATTREZZATURE ECOLOGICHE E TECNOLOGICHE (D1e)	71.870	21.290	45.950	4.630
SCALO FERROVIARIO (D1f)	4.570	0	4.570	0
VIABILITÀ	158.660	51.110	76.250	30.210
SEDI FERROVIARIE	14.920	0	14.920	0
PARCHEGGI	44.680	20.270	9.390	11.340
VERDE DEL SISTEMA PAESAGGISTICO NATURALE (D1v)	314.490	50.400	232.970	31.120
VERDE DEL SISTEMA PAESAGGISTICO INDUSTRIALE (D1vi)	42.390	23.960	2.780	15.650
TOTALE AREA DI PIANO	2.492.500	672.500	1.429.000	391.000












Allegati:











PUNTI DI MODIFICA SU ZONIZZAZIONE DI VARIANTE - Amaro
CONFRONTO PERIMETRI PTI VIGENTE E VARIANTE N°3
SCHEMA AREE VERDI

LEGENDA


1. ZONIZZAZIONE

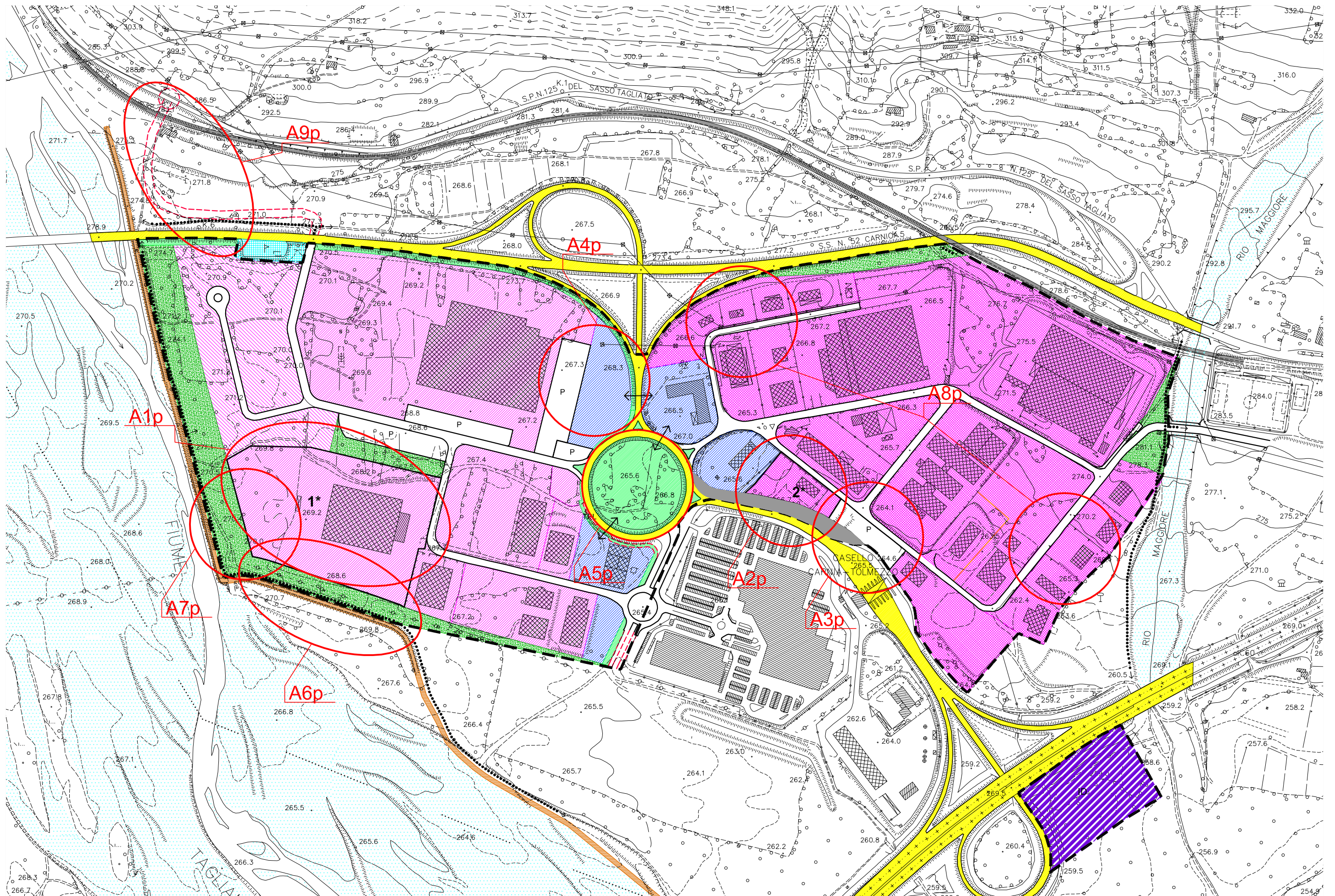
ZONA D1a (Aree destinate prevalentemente all'insediamento di attività industriali e artigianali in zone esistenti)	
ZONA D1b (Aree destinate prevalentemente all'insediamento di attività industriali e artigianali in zone di nuovo insediamento)	
ZONA D1c (Aree destinate prevalentemente all'insediamento di piccole e medie attività industriali e artigianali -PMI- in zone di nuovo insediamento)	
ZONA D1d (Aree destinate prevalentemente alle attività direzionali e di servizio alle attività produttive)	
ZONA D1d (Aree destinate prevalent. alle attività direzionali e di servizio alle attività produttive sottoposte a P.Q.)	
ZONA D1e (Aree destinate prevalentemente alle attrezzature ecologiche e tecnologiche)	
- Impianto di depurazione	
ZONA D1v (Aree a verde del sistema paesaggistico naturale)	
ZONA D1vi (Aree a verde del sistema paesaggistico industriale)	

2. VIABILITA'

VIABILITA' STRADALE DI INTERESSE TERRITORIALE	
VIABILITA' STRADALE DI CONNESSIONE E DISTRIBUZIONE ESISTENTE E/O DA RISTRUTTURARE	
VIABILITA' STRADALE DI CONNESSIONE IN PROGETTO	
VIABILITA' STRADALE DI DISTRIBUZIONE IN PROGETTO (INDICATIVA)	
CAMPO DI DETERMINAZIONE DELLA VIABILITA' IN PROGETTO	
PISTA CICLABILE	
VIABILITA' FERROVIARIA	
PARCHEGGI DI RELAZIONE	
FERMATA MEZZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE (indicativo)	

3. ALTRE INFORMAZIONI

PERIMETRO PIANO	
ARGINE	
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	
CORSI D'ACQUA	



PUNTI DI MODIFICA SU ZONIZZAZIONE DI VARIANTE - Amaro

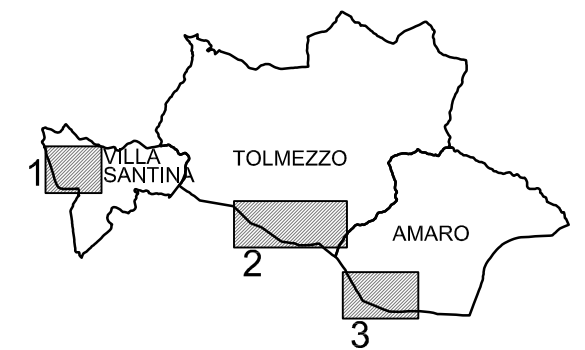
RIF. AI PUNTI DI MODIFICA

Anp 

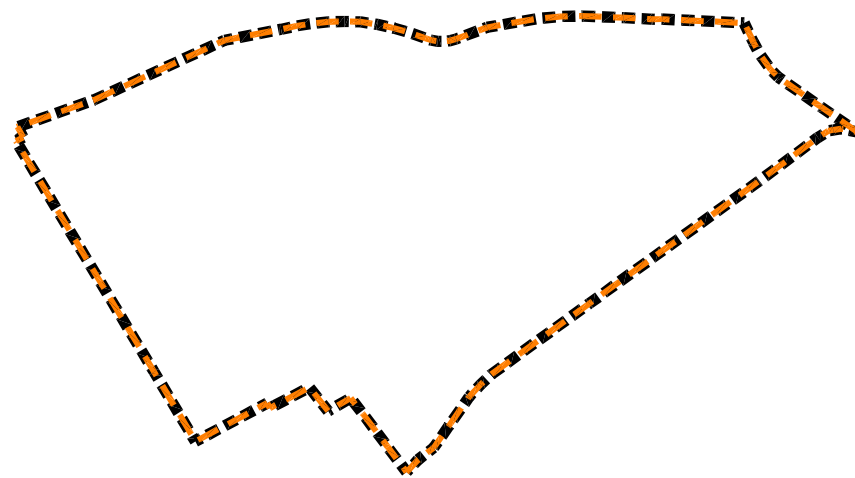
SCALA 1:5.000



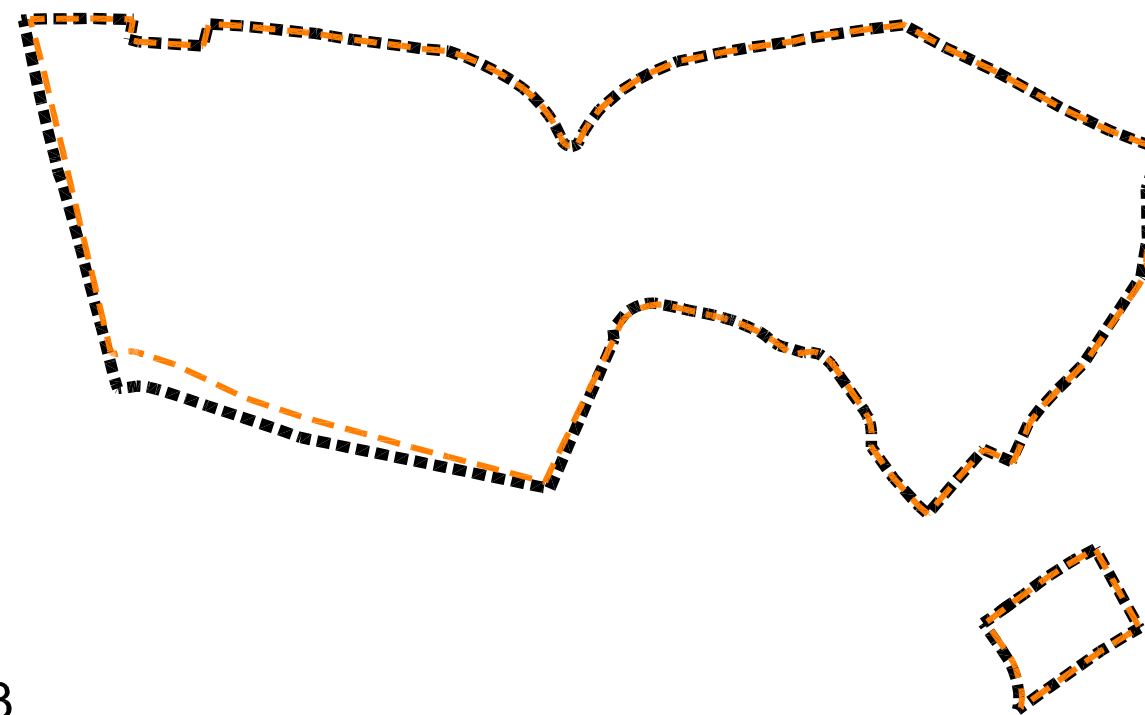
CONFRONTO TRA I PERIMETRI



2



1

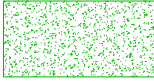
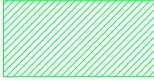



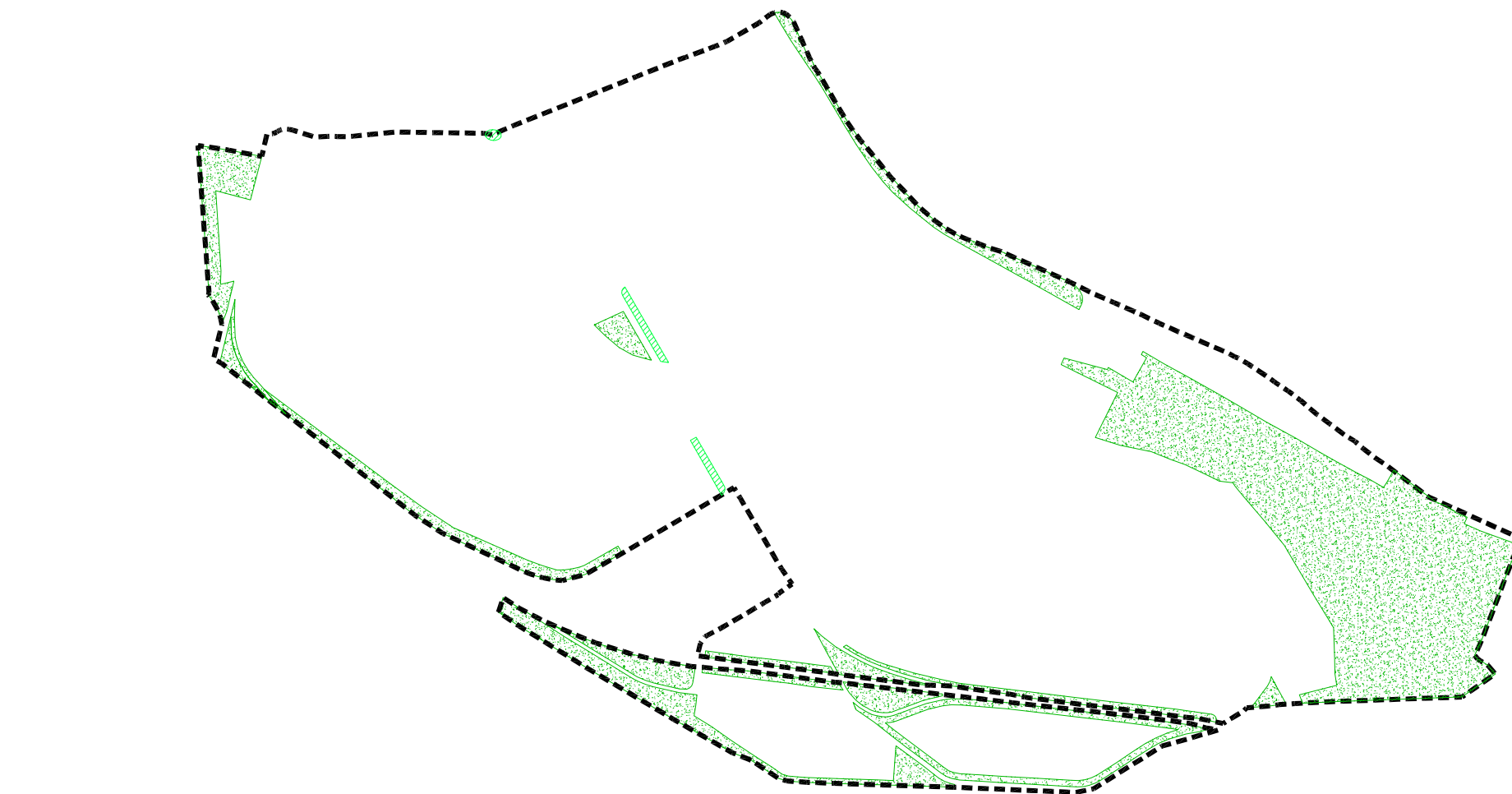
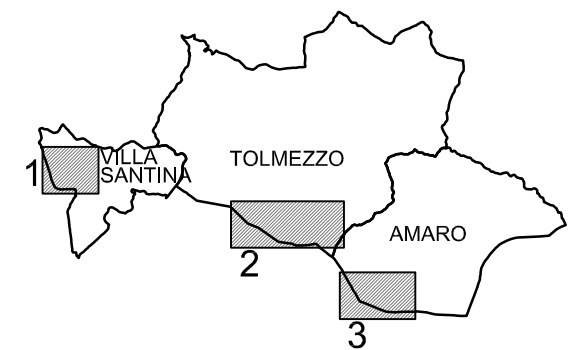
3

CONFRONTO PERIMETRI PTI VIGENTE E VARIANTE N°2

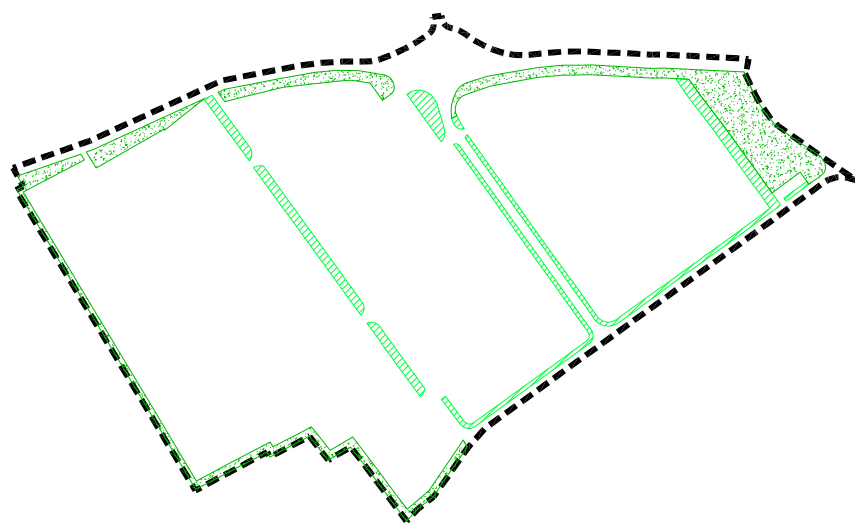


SCHEMA AREE VERDI

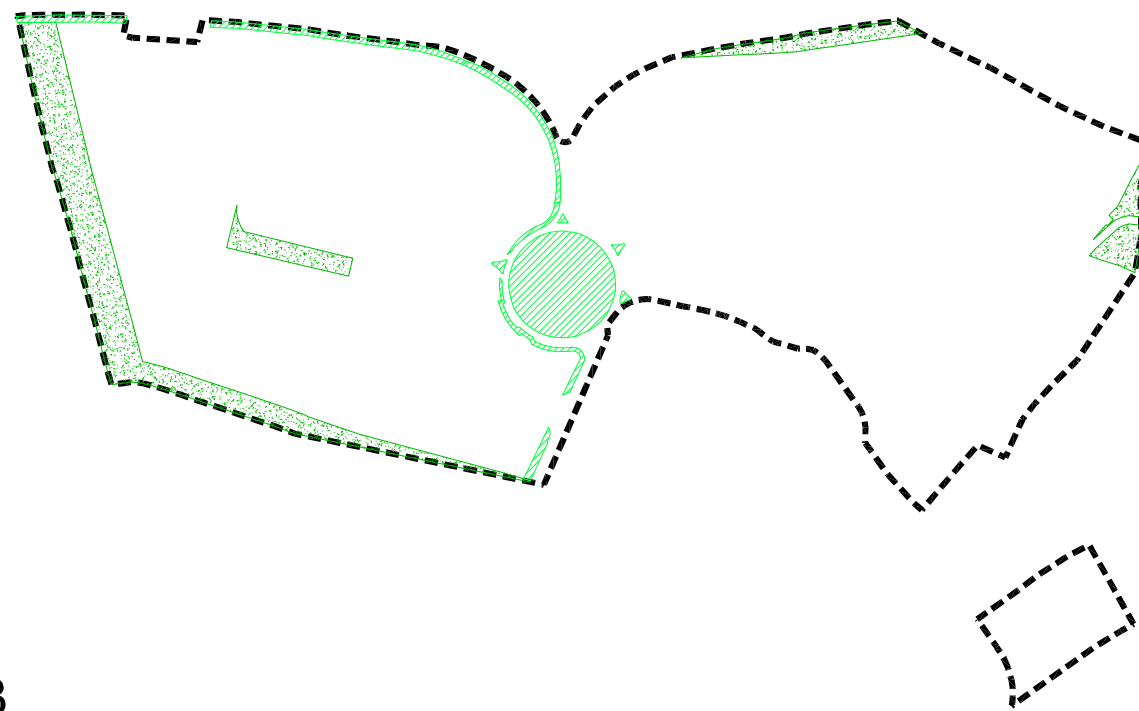
-  ZONA D1v
(sistema paesaggistico naturale)
-  ZONA D1vi
(sistema paesaggistico industriale)
-  PERIMETRO PTI



2



1



3

SCHEMA AREE VERDI